Gazzetta MATIN
del 28.02.2011 da pag. 9

La Valle ora ha il suo team *speciale*

All'Aspert la prima edizione del Campionato valdostano di sci del volontariato

VALGRISENCHE - Quasi 150 atleti, una decina i valdostani, quattro discipline, tre giorni di gare e un giuramento: «*Che io possa vincere, ma se non ci riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze*».
Special Olympics è il movimento internazionale che attraverso lo sport promuove l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive. Il team valdostano dell'organizzazione, nato nei mesi scorsi con il supporto dell'Ecole du sport di Courmayeur, ha debuttato venerdì 25 febbraio a Valgrisenche. La vallata, che da diversi anni si sta attrezzando per rendere le proprie piste accessibili a tutti, è stata il palcoscenico dei giochi di sport invernali Special Olympics, i primi per la nostra regione e i decimi per la Lombardia, rappresentata da diverse squadre. Sci nordico, sci alpino, racchette da neve e, a livello promozionale, lo snowboard sono state le discipline in cui gli atleti si sono cimentati fino al primo pomeriggi di ieri, domenica 27.
Alla base di tutto un agonismo che, non esasperando la competizione, si inserisce in un contesto molto più ampio, in cui lo sport è al servizio della crescita individuale.
Dopo le gare preliminari della mattinata di venerdì, atleti e accompagnatori si sono trasferiti ad Aosta per la cerimonia di inaugurazione, un momento fondamentale per Special Olympics. Dalle 17 un fiume allegro e colorato ha invaso piazza della Repubblica: da qui striscioni e cartelli di rappresentanza hanno iniziato una coinvolgente sfilata, attraversando via Aubert e poi via De Tillier, sino a raggiungere il palco di piazza Chanoux. La lettura del giuramento da parte di Sandra Fosson e l'accensione del braciere olimpionico di Stefania Moro hanno ufficializzato l'inizio dei giochi, condito dal caloroso applauso degli aostani che hanno dato il benvenuto alle squadre.
Anche le decine di volontari che hanno assistito gli atleti hanno avuto il proprio momento di festa. La mattinata di ieri è stata infatti l'occasione per il primo campionato valdostano di sci del volontariato, con lo slalom gigante partito alle 10 e 30.
La manifestazione ha avuto il supporto del comune di Aosta (presente all'inaugurazione con l'assessore Marco Sorbara), della Pro loco e dell'amministrazione di Valgrisenche (che venerdì pomeriggio ha salutato l'inizio dei giochi con il sindaco Riccardo Moret), della Regione Valle d'Aosta, del Comitato valdostano dello Csen, del CSV e dell'Aspert.
Soddisfatto il presidente Aspert Andrea Borney: «*È stato molto faticoso, ma tutto è andato per il meglio* - commenta al termine della kermesse -, *abbiamo ricevuto i complimenti della delegazione lombarda, la più grande a livello italiano, per l'organizzazione e l'accoglienza. La cerimonia di inaugurazione è stata tra le più belle mai organizzate*».
Cogliendo l'occasione degli Special Olympics gli organizzatori hanno voluto dare il via alla prima edizione del Campionato valdostano di sci per volontari. Ha vinto l'Aspert davanti alla Pro loco di Valgrisenche, terzi i Volontari del soccorso di Valpellin e quarta l'Usr, l'Unità di soccorso e ricerca di Courmayeur.
«*L'importante è che tutti escano vincitori dal confronto con lo sport* - sottolinea Borney - *per questo le classifiche contano fino a un certo punto*».
Il team di Special Olympics Valle d'Aosta era formato da Luca Malacarne, Corinne Charbonnier, Enrica Brunier, Stefania Moro, Giulia Saluard, Andrea Grivon, Simone Cerilli, Sandra Fosson, Sandro Bovet, Fabrizio Gontier e Mirko Sucquet.

Thierry Pronesti
Erika David